

# “Guardiamo ai giovani per un nuovo sviluppo”

**Massimo Cacciari sabato 13 aprile in sala Ajace a Udine.**

*Dibattito con Gabriele Giacomini, ricercatore al San Raffaele di Milano e il sindaco Furio Honsell.*

Uno su tre è disoccupato, gli altri due lavorano senza previdenza, senza diritti, in imprese con tassi di mortalità elevatissimi e costrette a una competizione pazzesca. Mentre sono del tutto ignorati dalla politica. Per un nuovo progresso, quindi, è ai giovani che bisogna guardare.

Di questione giovanile e di prospettive politico-economiche future parlerà a Udine Massimo Cacciari. L'appuntamento dal titolo “La fiducia nei/dei giovani: per una nuova alleanza generazionale” è per sabato 13 aprile alle ore 21 in Sala Ajace (Loggia del Lionello, piazza Libertà). Discuteranno con il filosofo il ventiseienne Gabriele Giacomini, ricercatore dell'Università San Raffaele di Milano e il sindaco di Udine Furio Honsell.

Sarà una occasione per un ragionamento a 360 gradi sulla questione giovanile, sulle cause che hanno portato a questa situazione e sulle possibili soluzioni. In un periodo di disoccupazione giovanile al 37% il rischio è di perdere forze ed eccellenze che spesso emigrano andando a costruire valore aggiunto e benessere sociale altrove. Per lo sviluppo culturale, economico e politico di tutta la comunità è necessaria, quindi, una nuova alleanza generazionale che riattivi nuove forme di fiducia fra giovani e società. Solo una società che permette ai propri giovani di esprimersi, di progettare, ideare, generare, di avere una prospettiva realistica, una meta percorribile, di attivare quell'energia che hanno dentro di loro, ha la possibilità di svilupparsi nella sua interezza.

**Carlo LIOTTI**

---

# MADRE TERRA, UN VALORE CHE NON HA PREZZO

**A Ruda, una conferenza sul rapporto tra uomo e ambiente**

Venerdì 12 aprile, alle 20.30, in Sala Consiliare a Ruda si parlerà della necessità di un rapporto equilibrato e sobrio tra uomo e ambiente con Francesco Marangon, Professore ordinario di Economia e Estimo Rurale presso l'Università degli studi di Udine e Graziano Granzit, perito agrario, ricercatore e tecnico delle agricolture sostenibili, già Presidente di APROBIO FVG. L'introduzione è curata da Franco Lenarduzzi che organizzato la serata in collaborazione con la Rivista "Nuova Iniziativa Isontina" – Centro Studi "sen. A. Rizzatti".

“La società dei consumi divora risorse, comprese quelle naturali”, dichiara Franco Lenarduzzi, “ma crescono sensibilità e attenzioni alla responsabilità personale, oltre che collettiva. La globalizzazione deve venire gestita con l'obiettivo di riduzione dei consumi e degli sprechi per garantire in futuro un ambiente almeno non peggiore di quello attuale. La volontà è continuare nel solco culturale, politico e quindi socio-economico già tracciato dalla classe dirigente del "Goriziano" del secondo dopoguerra. L'esigenza di questo convegno nasce da questo, dal voler rinnovare il dialogo tra cultura e politica”

***Rudi Buset***

*rudi.buset@ildiscorso.it*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

---

# **GALLIATE : Il Festival Pianistico Internazionale giunge alla sua nona edizione**

Ha preso il via lo scorso 5 aprile, con il musicista uruguayo **Miguel Lacueder**, la nona edizione del Festival Pianistico Internazionale. Prossimo appuntamento quello del 19 aprile, con **Elena Brunello** ed **Eleonora Spina**, giovani vincitrici della selezione interna agli allievi del conservatorio "G. Cantelli" di Novara, che si esibiranno dalle 21:00, presso la Sala Ottocentesca del Castello, in alcune tra le composizioni più note di R. Schumann e F. Liszt. A quest'ultimo seguiranno, come da programma, i due ulteriori appuntamenti del 17 e 31 maggio. Sede della prestigiosa rassegna musicale, organizzata dall'associazione Forte Piano, in collaborazione con Comune di Galliate, Provincia di Novara, Regione Piemonte, Fondazione Banca Popolare di Novara e Conservatorio "Guido Cantelli" di Novara, è il Castello Visconteo Sforzesco di Galliate. Come nelle passate edizioni, grandi ospiti del panorama musicale internazionale varcheranno i palchi della sala ottocentesca del Castello, per offrire al pubblico concerti di prima qualità artistica.

*Il programma:*

**Venerdì 17 maggio**

**Raymond Young**, austriaco, eseguirà alcune sinfonie di

W.A. Mozart, L. Van Beethoven, F. Schubert, J. Brahms, dalle 21.00, presso la Sala Ottocentesca del Castello.

### **Venerdì 31 maggio**

**Ivona Kaminska**, pianista polacca, e **Christopher Bowlby**, noto docente e direttore statunitense, eseguiranno alcune sonate di W.A. Mozart, F. Schubert, I. Stravinsky, alle ore 21:00, presso la Sala Ottocentesca del Castello di Galliate.

Per informazioni in merito al Festival, l'organizzazione invita a scrivere all'indirizzo [fortepiano@msoft.it](mailto:fortepiano@msoft.it), o a telefonare ai numeri 0321 659645, 347 0349227.

*Carlo Liotti*

---

# **IL GRANDE RITORNO DI FABRI FIBRA IN FRIULI VENEZIA GIULIA**

***“Festival di Majano 2013” – Cinquantatreesima  
Edizione SABATO 27 LUGLIO – MAJANO, Area Concerti  
Festival***

Il **FESTIVAL DI MAJANO**, la storica rassegna ricca di eventi musicali di spessore nazionale e internazionale, iniziative culturali, sportive e artistiche di ogni genere, che ogni anno

richiamano migliaia di visitatori nella cittadina friulana in provincia di Udine tra la fine di luglio e l'inizio di agosto, annuncia oggi il secondo grande nome del programma della 53esima edizione. Dopo i mitici **Deep Purple**, icone mondiali del panorama rock, a salire sul palco dell'**Area Concerti Festival di Majano** sarà la star più luminosa del rap italiano, **FABRI FIBRA**. Il concerto del maestro della rima si terrà **sabato 27 luglio, alle 21.30** e vedrà l'organizzazione di **Azalea Promotion** e **Pro Majano**, in collaborazione con la **Regione Friuli Venezia Giulia**. L'evento è inoltre inserito nella promozione "**Music&Live**" realizzata dall'**Agenzia TurismoFVG**, che permette a chi soggiorna in regione di ricevere il biglietto omaggio (per informazioni [www.musicandlive.it](http://www.musicandlive.it) o [www.turismofvg.it](http://www.turismofvg.it)). **FABRI FIBRA** è tornato prepotentemente sulle scene con il nuovo disco, sesto nella carriera dell'artista, dal titolo **GUERRA E PACE**, pubblicato il 5 febbraio e volato subito in testa alle classifiche di vendita. Il nuovo lavoro dell'artista di Senigallia contiene 19 tracce inedite, che vedono *Fabri* rimare nel suo consueto stile pungente, con cui tratta da sempre temi legati alla società e alla politica italiana. Anticipato dai singoli **Pronti**, **Partenza**, **Via!** e **Ring Ring**, attualmente in rotazione su tutti i network, questo nuovo album testimonia la maturità raggiunta dall'artista, considerato sempre di più come personaggio di riferimento del rap italiano. Il Festival di Majano si conferma così una volta di più come manifestazione unica nel suo genere in **Friuli Venezia Giulia**, capace di coniugare un'eccezionale offerta enogastronomica, iniziative culturali e sportive e i grandi spettacoli musicali, promuovendo la tradizione e la cultura friulana fra le migliaia di visitatori, molti dei quali provenienti da fuori regione e dall'estero. La kermesse proporrà anche quest'anno due imperdibili appuntamenti con la musica dal vivo, il **24 luglio** saranno i **DEEP PURPLE** a scatenare il pubblico con i brani che hanno fatto la storia del rock e del metal, e il **27 luglio**, quando sarà la volta dell'energico rap di **FABRI FIBRA**.

**I biglietti per entrambi gli spettacoli (*Deep Purple da 40 Euro più diritti di prevendita e Fabri Fibra da 25 Euro più diritti di prevendita*) sono disponibili nei punti vendita autorizzati **Azalea Promotion** e sul circuito online [www.ticketone.it](http://www.ticketone.it).**

**Per maggiori informazioni sulla data di Majano:**

**Azalea Promotion** tel. +39 0431 510393 – [www.azalea.it](http://www.azalea.it) – [info@azalea.it](mailto:info@azalea.it)

**Pro Majano** tel. +39 0432 959060 – [www.promajano.it](http://www.promajano.it) – [promajano@libero.it](mailto:promajano@libero.it)

---

## **IL BURLO PRESENTA IL MANUALE SULLA VIOLENZA ALLE DONNE**

**UNIVERSITÀ DI TRIESTE E IRCCS BURLO  
GAROFOLO PRESENTANO A MILANO**

**E A TRIESTE IL PRIMO MANUALE PER  
COMBATTERE LA VIOLENZA**

***“La violenza sulle donne e sui minori.  
Una guida per chi lavora sul campo”  
(Editore Carocci)***

**Giovedì 11 aprile ore 11.30 Milano –  
Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi**

**Venerdì 12 aprile ore 18 Trieste –  
Auditorium Magazzino delle Idee**

Il direttore generale dell'IRCCS Burlo Garofolo, Mauro Melato, e la prof. Patrizia Romito docente di Psicologia sociale dell'Università di Trieste presentano giovedì 11 aprile alla stampa nazionale a Milano, all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, un manuale dedicato alla violenza sulle donne e sui minori. "Si tratta – spiegano i curatori – di un volume nato sul campo, a partire dai risultati di numerose ricerche e dalle "buone pratiche" portate avanti da varie istituzioni sanitarie, sia a livello regionale – come il lavoro dell'IRCCS Burlo Garofolo e dei servizi socio-sanitari a Trieste – sia a livello nazionale (vedi ad esempio le esperienze di Milano e di Napoli). Il volume è il primo in Italia a fare il punto sulle conoscenze in proposito e raccoglie una panoramica delle migliori pratiche per combattere la violenza su donne e minori e su altri gruppi vulnerabili, come le persone disabili o anziane". La presentazione a Milano si svolge all'Ospedale dei Bambini Vittore Buzzi, presente anche il dott. Paolo Petralia, presidente dell'AOPI, l'associazione che riunisce gli ospedali pediatrici italiani, e direttore generale dell'ospedale Gaslini di Genova. "Nel realizzare questo libro, promosso dagli ospedali pediatrici italiani, – spiega ancora Melato – abbiamo avuto il sostegno di operatori sanitari, della giustizia e delle forze dell'ordine, e dei centri anti-violenza. Un grande lavoro coordinato dalla prof. Romito, in cui si sottolineano, tra le altre "buone pratiche", il ruolo del Burlo per quanto riguarda la procedura attivata nel 2011 per tutelare donne e bambini che arrivano nella struttura dopo aver subito violenze. La presentazione nazionale per noi è molto importante: sottolinea il ruolo di Trieste e del Friuli Venezia Giulia e l'impegno per un tema che ancora non vede una identità di lavoro e di obiettivi a livello nazionale". La violenza in famiglia c'è, in ogni città, in ogni quartiere, dal più povero al più ricco: occorre che il sistema sanitario

e sociale imparino a vederla e riconoscerla prima possibile, per proteggere le donne e i bambini. L'unico modo per proteggere le vittime è riuscire a bloccare la violenza che subiscono attivando una serie di strategie e protocolli che ancora oggi non sono condivisi, mentre piccole e grandi realtà perseguono singolarmente metodi di azione che funzionano e che devono essere estesi per proteggere tutte le vittime di violenza. Questo l'obiettivo del lavoro che si presenta giovedì 11 aprile a Milano e immediatamente dopo, venerdì 12, a Trieste: illustrare best practices e conoscenze scientifiche per fare sintesi su come affrontare la violenza familiare in ospedale, nei servizi socio-sanitari sul territorio, a scuola, nei Tribunali e nei centri anti-violenza. Il libro è così una finestra su un mondo tanto poco conosciuto quanto terribile, un mondo vicinissimo al quotidiano di tutte le persone, alla normalità, ma tenuto nascosto, spesso negato.

---

## **“UN CAMPO NEL CORTILE” ARRIVA NEL SUD ITALIA:**

Dopo la realizzazione di sedici campi da calcetto in parrocchie di Milano e hinterland, Novara e Varese, il progetto **“Un campo nel cortile”** si sposta nel **Sud Italia**. Ideato da **Fondazione Magnoni** con la collaborazione di **Fondazione De Agostini**, il progetto, partito nel Nord d'Italia, ha subito trovato nelle comunità territoriali di Milano, Novara e Varese un terreno fertile per il raggiungimento dei suoi obiettivi: funzione aggregativa ed educativa, assunzione di responsabilità e sviluppo dello spirito imprenditoriale, il tutto volto a contrastare il degrado dei quartieri periferici delle città. Alla luce dell'esito positivo dell'esperienza, le due fondazioni hanno cercato e trovato nella **Fondazione CON IL SUD**, nata nel 2006 per favorire percorsi di coesione sociale nel Mezzogiorno, il

partner ideale per poter replicare l'iniziativa nel Sud Italia. Il successo e gli ottimi risultati raggiunti nel 2004 con il primo progetto "Un campo nel cortile" realizzato a Gratosoglio, un quartiere alla periferia di Milano, dal 2007 la **Fondazione Magnoni** e la **Fondazione De Agostini**, promotori di questa iniziativa, hanno realizzato altri campi da calcetto a **Milano** nelle Parrocchie di Santa Marcellina-San Giuseppe alla Certosa, Sant'Angela Merici, Sant'apollinare, San Giovanni Battista, Sant'Eugenio e Beata Vergine Addolorata; nell'hinterland milanese presso le Parrocchie di Sant'Arialdo a Baranzate, Santa Maria delle Stelle a Melzo, Madonna della Misericordia a Bresso, San Fermo a Quinto de Stampi e San Giustino a Cesano Boscone. Nel 2008 la Fondazione De Agostini ha esteso il progetto "Un campo nel cortile" anche alla realtà novarese, contribuendo alla realizzazione di due campi da calcetto nelle Parrocchie di San Rocco e di Santa Rita a Novara. Nel 2011, inoltre, il progetto ha inaugurato un nuovo campo a Varese, presso la Parrocchia San Carlo Borromeo. La Fondazione De Agostini e la Fondazione Magnoni, infatti, da sempre riconoscono l'importanza fondamentale dello sport come uno dei mezzi per affrontare il disagio giovanile e per promuovere i valori della solidarietà, della convivenza e dell'integrazione. Grazie al supporto e alla conoscenza del territorio di **Fondazione CON IL SUD**, è stato lanciato un **nuovo bando** con l'obiettivo di favorire la coesione sociale attraverso la riqualificazione di campi da calcio a 5 e 7 situati in contesti periferici o degradati delle province di **Napoli, Caserta e Salerno**. Il nuovo bando vuole offrire una risposta alla carenza di spazi di aggregazione nei quartieri periferici di contesti urbani o densamente popolati valorizzando lo sport quale mezzo di socializzazione e integrazione. La gestione commerciale del campo rappresenta un elemento imprescindibile del modello di intervento proposto che vuole promuovere strategie e competenze di impresa sociale che garantiscano sostenibilità economica di medio/lungo periodo. Il bando si rivolge a **organizzazioni del terzo settore e del volontariato delle Province di Napoli, Caserta e**

**Salerno**, che coinvolgano altri soggetti del territorio nella gestione commerciale del campo da calcio e nell'organizzazione di attività che utilizzino la struttura sportiva come motore di sviluppo sociale. I progetti dovranno prevedere una partnership composta da un **minimo di tre organizzazioni** che operano sul territorio di riferimento, con la presenza di almeno un ente proprietario dell'area su cui intende realizzare il campo da calcio. Un ente no profit dotato di partita IVA diventerà il gestore del campo da calcio e ne garantirà l'accessibilità gratuita per i bambini/giovani del territorio mentre, negli orari serali, gestirà gli affitti a pagamento: gli ingressi generati sono utilizzati per ripagare una parte del campo e l'eventuale surplus è destinato a progetti sociali di varia natura. Le proposte di progetto dovranno essere inviate in formato elettronico all'indirizzo [bandi@fondazionemagnoni.org](mailto:bandi@fondazionemagnoni.org) **entro le ore 12.00 del 31 maggio 2013**. Seguirà il processo di valutazione, volto a selezionare gli interventi capaci coniugare sostenibilità economica e valore sociale sul territorio. Il bando non prevede l'erogazione di contributi monetari, ma la realizzazione di impianti sportivi finanziati con capitale misto (fondo perduto e debito), affidati in gestione ad enti no profit a fronte di un canone di locazione. Il bando mette a disposizione un massimo di 200.000,00 Euro di risorse a fondo perduto per la costruzione di campi da calcio a 5 e a 7.

---

**MINIERE PER TEATRO CLUB**  
**mercoledì 17 aprile 2013**

# Teatro Palamostre – ore 21

Un percorso affettivo tra le parole, i volti, i suoni e i ricordi di un intero paese che ha fatto di tutto per non morire. Una storia di lotta, che alla fine non ha avuto eroi, ma solo uomini e donne che hanno tentato un sogno. E' questo il senso del nuovo lavoro che Aida Talliente, attrice friulana di talento sempre più evidente, ha dedicato ai minatori e all'intera comunità di Cave del Predil. Vestendo i panni di persone differenti, ritratte anche dai bellissimi scatti di Danilo De Marco, Aida ripercorre la storia della miniera che è insieme la storia del paese di Raibl, la cui vita è stata legata alla grande e antica cava di zinco e piombo. Quella vita attraversò una fase critica quando, nel 1991, la miniera venne chiusa. Il paese intravvide allora la fine della propria esistenza e della propria comunità e iniziò così uno sciopero che, per 17 giorni, coinvolse in modo compatto tutta la popolazione. La mobilitazione però non suscitò l'effetto sperato. Ora, a venti anni di distanza, nonostante la chiusura della miniera e il silenzio degli edifici pericolanti, la miniera è ancora viva nei ricordi e nelle testimonianze di chi vi ha lavorato e ora cerca di farla conoscere alla gente o perfino di farla rivivere idealmente attraverso i suoi racconti.

Aida, unita alla tromba di Mirko Cisilino, dà voce in penombra al sentimento di tutto un paese rintanato e sperduto nelle montagne, dove il tempo si è fermato. Dopo tanti anni, il paese si è svuotato e la ferita è ancora aperta, ma molti dei minatori e delle loro famiglie vivono ancora lì, orgogliosi del loro passato e di un lavoro faticoso e amato, nel buio delle viscere della terra.

**MINIERE** di e con **Aida Talliente**

fotografie **Danilo De Marco**

musica dal vivo **Mirko Cisilino**

disegno luci **Luigi Biondi**

---

# ARCIGAY FRIULI: PRESENTATO RICORSO CONTRO LA REGIONE

E il Presidente Renzo Tondo riceverà la delegazione di Arcigay Friuli, Mercoledì 10 aprile a Udine.

Deperu, Presidente Arcigay Friuli lancia un appello al  
Presidente Tondo:

***"Il Friuli Venezia Giulia non merita questa pessima figura! La Regione intervenga subito in autotutela al fine di annullare un provvedimento oggettivamente errato e discriminatorio, riconoscendo da subito i diritti della coppia gay pordenonese!"***

Intanto, tutta la politica risponde agli appelli di Arcigay.

Al via gli incontri con i principali candidati alle prossime elezioni:

**Galluccio, Serracchiani, Honsell, Ioan...**

Il caso aveva suscitato clamore rimbalzando sulla cronaca nazionale. Una coppia gay di Pordenone si era vista rifiutare il Contributo Regionale Prima Casa (previsto per coppie sposate, coppie conviventi e, addirittura, singoli cittadini) in quanto l'omosessualità non li renderebbe "idonei". Questa l'ardita interpretazione di Mediocredito e degli uffici della Regione.

**Giacomo Deperu**, Presidente Arcigay Friuli "Nuovi Passi" Udine e Pordenone, non ha dubbi: ***"È un chiaro caso di omofobia istituzionale che getta un'ombra di discredito sulla nostra Regione"***. Un atto discriminatorio che la coppia di Pordenone non ha intenzione di accettare, forte fra l'altro della sentenza della Corte di Cassazione del marzo 2012 che chiarisce che, proprio perché impossibilitate a sposarsi, in questi casi le coppie gay devono accedere a

trattamenti analoghi a quelli riservati alle coppie coniugate. E il responsabile legale di Arcigay Friuli, l'**Avvocato Francesco Furlan**, ha presentato in questi giorni il ricorso al TAR contro la Regione Friuli Venezia Giulia.

L'associazione, oltre ad offrire assistenza legale gratuita alla coppia, appoggerà il ricorso "ad adiuvandum" a sostegno dell'interesse diffuso che tale sentenza ricoprirà in ambito sociale e culturale. ***"E a sostegno di tante coppie omosessuali che, in un recente passato, – sottolinea Deperu – sono state disincentivate dagli stessi uffici preposti nel richiedere tale contributo: 'siete gay, non potete' veniva fatto erroneamente intendere!"***.

Il clamore di questo caso ha infatti portato alla luce altri casi analoghi in Regione, coppie gay che, rassegnate, non presentavano nemmeno i documenti o non sapevano di poter denunciare il fatto.

E il **Presidente Arcigay Friuli** lancia un appello al **Presidente Tondo**, in vista dell'incontro di Mercoledì 10 aprile che si terrà alle ore 12.00 a Udine in viale Duodo, presso il comitato elettorale del candidato alla Regione:

***"Il Friuli Venezia Giulia non merita questa pessima figura! La Regione intervenga subito, com'è nei suoi poteri, in autotutela al fine di annullare un provvedimento oggettivamente errato e discriminatorio, riconoscendo da subito i diritti della coppia gay pordenonese!"***

***"È la cultura sociale ed istituzionale che deve cambiare"***– prosegue **Giacomo Deperu** –***"non dobbiamo più elemosinare i nostri diritti, ma pretenderli. Facciamo proposte concrete, chiediamo risposte concrete: per questo incontreremo i principali candidati alle prossime elezioni, affinché le nostre istanze di civiltà diventino realtà nei loro programmi."***

Un appello che pare avere avuto grande successo: iniziano infatti **Lunedì 8 aprile**, ore 20,30 al Caffè Caucigh di Udine, con il candidato **M5S Saverio Galluccio**, gli incontri di **Arcigay Friuli** con i principali candidati. Seguiranno l'incontro pubblico con il **Sindaco uscente di Udine, Furio Honsell**, **Martedì 9** alle 16,30 presso La Feltrinelli, l'incontro riservato con il candidato di centrodestra alle comunali **Adriano Ioan**, sempre a Udine **Giovedì 11 aprile**. Concluderà il ciclo di incontri pubblici **L'Onorevole**

Debora Serracchiani che **Lunedì 15 aprile** alle 20,45 incontrerà Arcigay Friuli proprio nella Biblioteca Civica di Pordenone, città dalla quale questa battaglia è partita, segnando forse la storia dei diritti civili della nostra Regione.

**Rudi Buset**

*rudi.buset@ildiscorso.it*

**RIPRODUZIONE RISERVATA**

---

# **Conto alla rovescia per Miss Alpe Adria International®: grande attesa a Lignano per la finale del celebre concorso che premia le bellezze mitteleuropee.**

Il 13 aprile la finalissima al Centro Congressi Kursaal con partecipanti di sette Paesi.

L'ambasciatrice della bellezza mitteleuropea sta per mostrare il suo volto: è conto alla rovescia per la finale del concorso di bellezza Miss Alpe Adria International, che quest'anno festeggia la sua venticinquesima edizione. La serata di gala per l'incoronazione della vincitrice designata dopo un anno di scrupolose selezioni nei sette Paesi partecipanti (Italia,

Slovenia, Croazia, Ungheria, Svizzera, Slovacchia e Repubblica Ceca) si svolgerà il prossimo 13 aprile al Centro Congressi Kursaal di Lignano Sabbiadoro e vedrà contendersi lo scettro – ora dell'ungherese Petra Borkai, presente al passaggio di corona – anche le italiane Sofia Zordanazzo di Padova, Giulia Bozzao di Mira e Angela Brescia di Gorizia.

Compie ormai un quarto di secolo il celebre concorso di bellezza transfrontaliero organizzato da GierrePi, l'unico nel suo genere poiché unisce ben sette nazioni dell'area mitteleuropea in una gara che è anche pretesto per scambi interculturali, nonché un'ottima vetrina per acquistare visibilità al di fuori del proprio Paese.

Per le 21 ragazze partecipanti (scelte tra le oltre 2.000 che hanno partecipato ai casting dell'ultima edizione) si tratta di un'esperienza interessante sotto molti profili, non solo quello professionale: le finaliste infatti – grazie al supporto della Regione Friuli Venezia Giulia verranno ospitate per qualche giorno a Lignano e nell'entroterra, avendo modo di condividere questo momento con coetanee di altre culture conoscendo la nostra terra e la tradizione friulana.

---

## **Giusi            Quarenghi            Tre appuntamenti dedicati alla Parola**

lunedì 8 aprile 2013, ore 16.45 – Tolmezzo, Biblioteca Civica

martedì 9 aprile 2013, ore 16.45 – San Giorgio della

Richinvelda, Biblioteca Civica

**E SULLE CASE IL CIELO.** Parola che evoca, poesia che racconta

lunedì 8 aprile 2013, ore 20.45 – Udine, Comunità cristiana di San Domenico

**IO TI DOMANDO.** Storie dell'Antico Testamento

Bergamasca, Giusi Quarenghi è scrittrice specializzata in libri per l'infanzia. Ha scritto racconti, poesie, filastrocche, sceneggiature, romanzi e si è occupata anche di cinema, cartoni animati, fumetti, pubblicità e televisione.

Nel 2006 ha vinto il Premio Andersen come miglior scrittore.

Gli appuntamenti sono organizzati nell'ambito del progetto Parola Letta Scritta Detta dell'ERT/teatroescuola.

***Federico Gangi per la redazione***